

di Manos Kouvakis



Tipologia di immersione (seconda parte)

Riprendiamo il discorso sulle differenze fra offshore diving e inland/inshore diving nelle certificazioni HSE analizzando in questo numero il tipo di attrezzatura utilizzata e la profondità secondo alcune categorie



HSE riconosce otto categorie specifiche per la subacquea, di queste le prime due sono la n. 1 "offshore diving" e la n. 2 "inland/inshore diving".

Come abbiamo già detto, la differenza fra offshore diving e inland/inshore diving non riguarda solamente la profondità ma principalmente la tipologia dell'immersione. In tal senso vengono classificate come offshore diving le immersioni collegate con i lavori che vengono svolti sulle piattaforme petrolifere e lavori similari in collegamento con gli impianti offshore, pozzi e gasdotti, con immersioni effettuate dalle piattaforme o dalle navi. Vengono classificate come inland/inshore diving le immersioni per effettuare lavori di ingegneria civile, lavori connessi all'ambiente marino e allevamenti ittici, in banchine, porti, fiumi, canali, laghi, stagni, serbatoi e vasche, piscine artificialmente costruite allo scopo di nuoto, acquari, ecc. Questa tipologia non include immersioni profonde oltre i 50 metri o immersioni in connessione con impianti offshore e gasdotti operanti entro il limite di 12 miglia a profondità anche inferiori a 50 m, o per le quali esiste una qualifica che li riconduce alle immersioni previste per l'offshore diving.

HSE diversifica queste immersioni anche per il tipo di attrezzatura usate e profondità secondo le seguenti categorie:

SCUBA: cioè immersioni in scuba, questa categoria non è presente nell'offshore diving. Va sottolineato che le immersioni in scuba nella subacquea industriale si differenziano da quelle della subacquea sportivo/ricreativa per l'uso obbligatorio della cima di sicurezza usata dai diver, cioè per l'obbligatorietà del contatto continuo con la superficie.



Precisione. La differenza tra offshore e inland/inshore diving riguarda principalmente la tipologia dell'immersione



Differenze. L'HSA diversifica la offshore dalla inshore/inland diving anche in base al tipo di attrezzatura utilizzata e la profondità

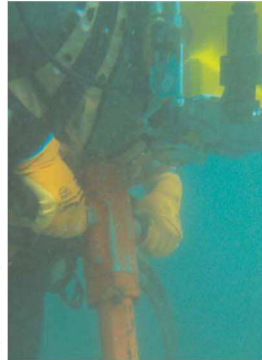
SCUBA e SSDE: (Scuba and Surface Supplied Diving Equipment) immersioni con attrezzature scuba o casco rigido per una profondità fra 0 e 30 metri. Presenti sia in offshore diving sia in inland/inshore diving. Qui vengono riconosciuti i percorsi formativi che garantiscono oltre che la profondità anche esercitazioni specifiche che riguardano la qualità e la sicurezza.

SURFACE SUPPLIED DIVING - TOP UP: immersioni con attrezzature del tipo casco rigido ad una profondità dai 30 ai 50 metri. Questo tipo di immersioni è solo per l'offshore diving. Include, oltre alla profondità anche esercitazioni specifiche per la sicurezza, usando attrezzature specif-

che (campana aperta/hot suite ecc), durante i percorsi formativi riconosciuti dall'HSE.

CLOSED BELL DIVING: anche qui solo per l'offshore diving per immersioni che superano la profondità di 50 metri con l'uso di attrezzature specifiche (campana chiusa, ecc).

HSE riconosce i percorsi formativi inserendoli nella sua "approved list" nell'apposita categoria per i diversi Paesi, oppure, nel caso di Paesi che ancora non hanno riconoscimenti ufficiali, dopo un attento esame dei contenuti del percorso formativo, rilascia una certificazione di approvazione per una delle categorie descritte



te sopra. Qui i percorsi imposti dall'IDSA alle 19 scuole che riconosce a livello mondiale, offrono una qualità nella formazione che se garantita anche dai controlli statali - in Italia dall'Ispettorato al Lavoro - della nazione dove si trova la scuola, ottiene il riconoscimento dell'HSE, su richieste individuali.

Attualmente questo percorso viene applicato ai corsi del Cedifop con riconoscimento immediato dei corsi per OTS e certificazione su richiesta al completamento del percorso del commercial diver, con il conferimento della certificazione del TOP UP/HSE.

